

# Il Novissimo Ramusio

44



ISMEO – ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DI STUDI  
SUL MEDITERRANEO E L'ORIENTE

Matteo De Chiara

# Dizionario pashto-italiano



ISMEO

*Questo volume è stato pubblicato con un contributo del Progetto MUR “Storia, lingue e culture dei paesi asiatici e africani: ricerca scientifica, promozione e divulgazione CUP B85F21002660001*

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

ISSN 2975-0571

ISBN 978-88-66872-58-0

© 2024 Scienze e Lettere S.r.l.  
via Malladra 33 – 00157 Roma  
e-mail: [info@scienzelettere.com](mailto:info@scienzelettere.com)  
[www.scienzelettere.com](http://www.scienzelettere.com)

© 2024 ISMEO – Associazione Internazionale di Studi sul Mediterraneo e l’Oriente  
[www.ismeo.eu](http://www.ismeo.eu)

## INDICE

<i>Prefazione di Adriano V. Rossi</i> . . . . .	vii
<i>Premessa</i> . . . . .	ix
<i>Guida alla lettura del dizionario</i> . . . . .	xi
<i>Chiave di lettura</i> . . . . .	xv
<i>Breve descrizione della lingua pashto</i> . . . . .	xix
Dizionario pashto-italiano . . . . .	1



## PREFAZIONE

*Il pashto è una delle principali lingue della famiglia iranica, parlato da diverse decine di milioni di persone nell'area afghano-pakistana. Migliaia di migranti che parlano questa lingua sono coinvolti, oggi come in passato, in un esodo diffuso in tutto pianeta, circostanza, questa, che rende particolarmente necessari strumenti conoscitivi quali grammatiche e dizionari.*

*Dopo i primi studi europei condotti a partire dal XIX secolo, è con il linguista norvegese Georg Morgenstierne, attivo nella parte centrale del XX secolo, che gli studi pashto hanno visto il loro massimo sviluppo. In Italia, Alessandro Coletti provò, negli anni '80, a rendere più accessibile questa lingua al pubblico italiano, ma i suoi lavori non hanno avuto sostanziale diffusione. Sono perciò lieto di accogliere nella collana Il Novissimo Ramusio il primo dizionario bilingue pashto-italiano apparso in Italia, ricco di oltre 15.000 lemmi, rappresentativi del lessico realmente utilizzato dalla maggioranza dei parlanti, comprendente cioè quelli che Tullio De Mauro chiama "lessico fondamentale, lessico di alto uso e lessico di alta disponibilità" (T.D.M., La fabbrica delle parole, Torino 2005).*

*L'autore del dizionario, Matteo De Chiara, ha svolto i suoi studi presso Sapienza e L'Orientale. Oggi è professore di lingua e letteratura pashto e filologia iranica all'INALCO (Institut National des Langues et Civilisations Orientales) di Parigi, unica sede in Europa in cui sia presente un corso di laurea centrato sul pashto. L'INALCO è sempre stata particolarmente dinamica in quest'ambito, grazie soprattutto alle attività di Daniel Septfonds, già allievo di Gilbert Lazard e oggi professore emerito di pashto; Septfonds è membro dello Scientific Board della rivista ufficiale dell'ISMEO East and West. A Parigi, Matteo De Chiara ha potuto avvalersi delle consulenze lessicografiche di Habib Kabir, già co-autore di un manuale pashto e di due dizionari bilingui in lingua francese.*

*Questo dizionario trova nel catalogo ISMEO la sua naturale collocazione per differenti motivi. In primo luogo, perché si inserisce tra le ricerche lessicografiche iniziate molti anni fa nel quadro delle attività promosse dal "Centro di lessicografia" prima dell'ISMEO e poi dell'ISIAO, da me diretto, nel cui ambito viene condotto da anni anche il progetto per un dizionario etimologico della lingua baloci, al quale l'autore del presente dizionario ha partecipato negli anni immediatamente successivi alla sua laurea, acquisendo una formazione di base in lessicografia etimologica delle lingue iraniche. In secondo luogo, perché la sua pubblicazione consente di rinsaldare una volta di più i profondi rapporti di amicizia, stima e collaborazione fra INALCO ed ISMEO, già testimoniati dalla comune partecipazione a numerosi progetti di carattere linguistico e lessicografico. Infine, il dizionario vede la luce in un momento di particolare dinamismo scientifico su temi relativi alle culture dell'Afghanistan, evidenziato da una serie di iniziative condotte congiuntamente da ISMEO, INALCO e L'Orientale (tra cui ultima la Chaire Afghanistan, centrata sulle lingue e sulle culture di questo paese).*

*Mi auguro quindi che questo dizionario possa suscitare l'interesse non solo dei cultori delle lingue asiatiche meno note, ma anche dei non addetti ai lavori, che potrà essere ulteriormente stimolato da altre pubblicazioni che vedranno la luce in questa stessa collana (è in preparazione avanzata una raccolta di fiabe e leggende pashto, ad opera di Matteo De Chiara e dei suoi collaboratori parigini, che prosegue idealmente l'interesse dell'ISMEO per i racconti popolari tramandati in questa lingua, già evidente con la pubblicazione di Folk Tales of Swat, Collected and translated by Inayat-ur-Rahman, Part I, ISMEO, Roma, 1968, e Part II, Roma 1984).*

*Resta inteso che la presente edizione non avrebbe potuto realizzarsi senza il contributo del Progetto MUR quinquennale 2021-2026 "Storia, lingue e culture dei paesi asiatici e africani: ricerca scientifica, promozione e divulgazione (CUP B85F21002660001), diretto dal sottoscritto e congiuntamente gestito da ISMEO, IPOCAN e Università L'Orientale.*

ADRIANO V. ROSSI  
Presidente ISMEO